

“LA SETTIMANA METEO IN LIGURIA”, n° 69 del 23 ottobre 2017

CONTINUA L'ANOMALIA ANTICICLONICA: CLIMA MITE E SECCO, QUALCHE ROVESCIO NEL WEEKEND

ANALISI METEO

L'analisi della situazione in quota (850 hpa, circa 1500 metri) per la settimana tra il 16 e il 22 ottobre, mostra come l'anticiclone abbia continuato a dominare in maniera anomala sul continente europeo con valori di pressione in rinforzo fino a 1030 hPa. Una situazione che ha lasciato i sistemi perturbati a latitudini settentrionali (dopo il passaggio e indebolimento dell'uragano 'Ophelia' oltre l'Irlanda) e consentito soltanto deboli circolazioni sul Mediterraneo occidentale. Nel weekend l'arco alpino è stato lambito da un veloce sistema frontale la cui propaggine meridionale ha raggiunto il Nord senza portare fenomeni significativi, se non qualche rovescio temporalesco e un rinforzo delle correnti settentrionali che ha prodotto nelle zone interne, domenica mattina, cumulate significative seguite da un miglioramento.

Sulla Liguria questa fase è stata associata a una rotazione dei venti e rinforzo dai quadranti settentrionali con rinforzi fino a forti, mentre il sud-ovest (Libeccio) ha insistito ancora sullo Spezzino e alta Toscana portando un aumento del moto ondoso.

ANALISI TERMICA

Continua la vistosa anomalia calda oltre l'Islanda (attorno +8/+10°C) e il continente europeo, caratterizzata da massimi superiori ai 6°C sull'Europa centrale e Sud-orientale. Sulla Liguria abbiamo avuto ancora valori termici anomali tra +2 e +4° gradi, legati al dominio anticiclonico. Ecco, allora le temperature decisamente elevate che abbiamo registrato a inizio settimana nelle zone interne, come i 29.6 di Valzemola (Rocavignale, Savona) e i 29 di Davagna (Genova). Al contrario le minime si sono avvicinate, sempre nelle zone interne, allo zero, con Loco Carchelli (Rovegno, Genova) che il 18 ottobre ha segnato 1.1 e Padivarma (Beverino, La Spezia) che ha registrato, sempre il 18 ottobre, 1.3 gradi.

Le temperature in Liguria, pur mostrando una lieve tendenza all'incremento nel corso di metà settimana, sono rimaste su valori attorno a + 1°C sopra l'atteso per il periodo, soprattutto per le temperature minime. E dunque, se nelle quattro città capoluogo di provincia, collocate lungo la costa, le massime si sono sempre attestate tra i 19 e i 22 gradi, le minime sono sempre rimaste in “doppia cifra” toccando anche i 18.1 gradi a Genova Centro Funzionale nella giornata di sabato 21 ottobre. Nell'interno, che risente meno dell'effetto mitigante del mare, si è evidenziata, invece, una maggiore escursione termica.

ANALISI PRECIPITATIVA

La rianalisi NOAA dell'anomalia di precipitazione evidenzia ancora una volta una settimana in linea con quello che si sta rivelando come un autunno mite e secco. Il periodo è stato caratterizzato dal dominio anticiclonico che ha comportato una quasi totale assenza di precipitazioni, salvo i veloci rovesci temporaleschi del weekend che hanno portato a cumulate giornaliere significative, con valori di 53.6 millimetri a Ognio (Genova, dove si sono toccati i 42 millimetri in un'ora) e di 51.6 a Bargagli (Genova). La rianalisi NOAA evidenzia deficit precipitativi sull'Italia (valori compresi tra -3/-4

Direzione Generale

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 6437207
segr.dirgen@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

millimetri al giorno), mentre precipitazioni lievemente sopra l'atteso hanno interessato solo le zone occidentali del bacino mediterraneo e le zone settentrionali della Gran Bretagna (più esposte ai sistemi depressionari e all'uragano 'Ophelia' transitato a inizio settimana).

Direzione Generale

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 6437207
segr.dirgen@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

